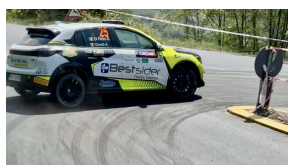


Di Pietro e Dresti
campioni d'Italia: l'
'equipaggio ossolano
vince il Ciar 2 ruote



Il tricolore conquistato con
la vittoria al Rally Regione
Piemonte OSSOLA-
02-08-2026-- L 'Ossola
festeggia un risultato storico
nel rally nazionale. Gabriel
Di Pietro, pilota della Valle
Vigezzo, e il su navigatore
Andrea Dresti, hanno
conquistato il titolo italiano
2026 del Campionato
(continua)

Lago Maggiore, cinque
turisti salvati dalle
acque in un 'ora:
doppio intervento



Recuperati quattro giovani
sui SUP e un turista in
difficoltà con la tavola a
motore VERBANO-
02-08-2026-- Cinque
persone tratte in salvo in
poco più di un 'ora nelle
acque del Lago Maggiore. È
il bilancio del doppio
intervento effettuato nel
tardo pomeriggio di ieri dall'
'unità (continua)

Recupero di un escursionista in zona impervia con verricello ed elicottero



Impiegato l 'elicottero
Drago 153 del Reparto Volo
Lombardia MACUGNAGA-
0208-2026-- I Vigili del
Fuoco sono intervenuti nel
territorio di Macugnaga
per soccorrere un
'escursionista in difficoltà
in una zona impervia. La
persona è stata

individuata dall'equipaggio
dell'elicottero Drago 153
del Reparto Volo
Lombardia, grazie
all'impiego della tecnologia
IMSI Catcher e
all'elaborazione dei dati
effettuata dall'Ufficio IMSI
Catcher della Direzione
Regionale dei

Vigili del Fuoco della
Lombardia.L'escurs
ionista è stata quindi
recuperata mediante
manovra al verricello e
trasportata in una zona
sicura.Le operazioni di
soccorso sono state
coordinate dalla Sala
Operativa del (continua)

Incendi nel VCO, ancora numerosi fronti attivi: Canadair ed elicotteri in azione



Squadre impegnate su
cinque fronti VCO-
02-08-2026-- Prosegue
senza sosta l'impegno dei
Vigili del Fuoco e delle
squadre antincendio

boschivo per fronteggiare
i numerosi incendi che
stanno interessando il
Verbanio Cusio Ossola.
Anche oggi sono in
(continua)

Ritrovato nel torinese il
pulmino rubato dello
Sci Club Formazza

Ritrovato grazie a una
segnalazione FORMAZZA-
02-08-2026--Si è conclusa
con un lieto fine la vicenda
del pulmino dello Sci Club
Formazza, rubato nei giorni
scorsi. Il mezzo è stato
ritrovato questa mattina nel
Torinese grazie a una
segnalazione che ha
permesso alle forze dell'
'ordine di individuarlo.Ad
annunciare la buona notizia
è stato lo stesso Sci Club
Formazza con un messaggio
(continua)



Gran finale per
l'undicesima edizione
del B4B. Obiettivo
benefico raggiunto

Il corno del monte
Cistella: in gita con
Gianpaolo Fabbri

Escursionista ferita al
Passo del Nefelgiù:
lungo intervento del
Soccorso Alpino

CRONACA

Recupero di un escursionista in zona impervia con verricello ed elicottero



Impiegato l'elicottero Drago 153 del Reparto Volo Lombardia MACUGNAGA- 0208-2026-- I Vigili del Fuoco sono intervenuti nel territorio di Macugnaga per soccorrere un 'escursionista in difficoltà in una zona impervia. La persona è stata individuata dall'equipaggio dell'elicottero Drago 153 del Reparto Volo Lombardia, grazie all'impiego della tecnologia IMSI Catcher e all'elaborazione dei dati effettuata dall'Ufficio IMSI Catcher della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Lombardia. L'escursionista è stata quindi recuperata mediante manovra al verricello e trasportata in una zona sicura. Le operazioni di soccorso sono state coordinate dalla Sala Operativa del Comando dei Vigili del Fuoco del Verbano-Cusio-Ossola 73347793|696|80|0|0|Spreaker

Escursionista ferita al Passo del Nefelgiù: lungo intervento del Soccorso Alpino

raggiunta a piedi turista olandese di 55 anni a quota 2.350 metri FORMAZZA- 30-07-2026-- Lungo intervento nella serata di giovedì per la X Delegazione Valdossola del Soccorso Alpino. I tecnici della stazione di Formazza sono intervenuti nella zona del Passo del Nefelgiù per soccorrere una donna di 55 anni, di nazionalità olandese, rimasta ferita durante un'escursione. L'allarme è scattato per una sospetta frattura a una caviglia. In un primo momento la stazione era stata soltanto allertata, poiché sul posto era diretto l'elisoccorso. L'eliambulanza, però, mentre era già in volo è stata dirottata su un altro intervento con un codice di gravità più elevato, rendendo necessario l'intervento via terra dei tecnici del Soccorso Alpino. La squadra ha raggiunto la zona del Lago Vannino in fuoristrada e ha poi proseguito a piedi fino al luogo dell'incidente, dove si trovava l'escursionista, a circa 2.350 metri di quota. Una volta raggiunta, la donna è stata assistita e soccorsa dai tecnici del Soccorso Alpino, al termine di un intervento che si è protratto per diverse ore. 73264271|696|80|0|0|Spreaker

CRONACA

Lago Maggiore, cinque turisti salvati dalle acque in un 'ora: doppio intervento

Recuperati quattro giovani sui SUP e un turista in difficoltà con la tavola a motore VERBANO- 02-08-2026-- Cinque persone tratte in salvo in poco più di un'ora nelle acque del Lago Maggiore. È il bilancio del doppio intervento effettuato nel tardo pomeriggio di ieri dall'unità S.A.R. (Search and Rescue) della Sezione Territoriale S.O.G.IT. di Verbania, impegnata tra la spiaggia del Lido di Suna e l'Isola Madre. Tra le 17.20 e le 18.30 i soccorritori sono intervenuti in due diverse emergenze. Nel primo caso hanno raggiunto quattro giovani turisti tedeschi, due ragazzi e due ragazze, che stavano tentando di raggiungere l'Isola Madre a bordo di due SUP. Un tragitto di circa 700-800 metri che, a causa del continuo passaggio di imbarcazioni e del moto ondoso, può risultare particolarmente pericoloso. Quando hanno cercato di rientrare, i quattro si sono trovati in difficoltà anche per il forte vento da nord-ovest, che li spingeva sempre più al largo. Esausti e ormai a oltre tre quarti del percorso, sono stati recuperati dall'imbarcazione di soccorso, issati a bordo e riportati sani e salvi a riva. Poco dopo è scattato un secondo intervento. I soccorritori hanno raggiunto un giovane turista olandese partito anch'egli dal Lido di Suna, questa volta su una tavola a motore. A circa 400 metri dalla riva il mezzo ha iniziato a imbarcare acqua e il motore si è fermato. Rimasto in balia del vento e incapace di rientrare con le proprie forze, il ragazzo è stato recuperato e riportato a terra in sicurezza. L'operazione si è conclusa senza conseguenze per le cinque persone coinvolte e rappresenta un nuovo richiamo alla prudenza per chi pratica attività sportive sul lago, soprattutto in presenza di vento e condizioni meteo in rapido cambiamento. 73334733|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Lupo ripreso in pieno giorno durante la fienagione a Vogogna

L'Associazione Nazionale per la Tutela dell' Ambiente e della Vita Rurali segnala il pericolo nel libro Grandi predatori. Impatto sociale e prospettive VOGOGNA-26-07-2026-- Un lupo che si aggira in pieno giorno tra i prati, mentre è in corso la fienagione, senza mostrare particolare timore per la presenza dell' uomo, dei trattori e del rumore delle macchine agricole. È quanto documenta un video girato nel pomeriggio di giovedì 23 (continua sul sito)

Sportivo e appassionato di moto: il verbanese Giorgio Luppari morto sulla statale 33

L' incidente stradale la notte di sabato a Feriolo di Baveno VERBANIA - 19-07-2026 -- Un appassionato di moto, uno sportivo, un grande lavoratore. È profondo il cordoglio della comunità del Verbano per la morte, avvenuta all'alba di stamane in un incidente stradale a Feriolo di Baveno, di Giorgio Luppari. Trentotto anni compiuti a marzo, nato a Rovigo, viveva a Zoverallo, anche se la famiglia è originaria della frazione Bieno di (continua sul sito)

Ritrovato nel torinese il pulmino rubato dello Sci Club Formazza

Ritrovato grazie a una segnalazione FORMAZZA-02-08-2026-- Si è conclusa con un lieto fine la vicenda del pulmino dello Sci Club Formazza, rubato nei giorni scorsi. Il mezzo è stato ritrovato questa mattina nel Torinese grazie a una segnalazione che ha permesso alle forze dell' ordine di individuarlo. Ad annunciare la buona notizia è stato lo stesso Sci Club Formazza con un messaggio di ringraziamento rivolto a tutti coloro che hanno contribuito alle ricerche condividendo l' appello sui social. "Grazie a tutti! Il vostro aiuto e il

vostro sostegno nel condividere sono serviti. Il pulmino è stato ritrovato nel Torinese grazie a una segnalazione arrivata questa mattina. Ringraziamo ancora tutti quelli che si sono resi disponibili e le forze dell' ordine che hanno collaborato al ritrovamento", si legge nella nota diffusa dall' associazione. Determinante, dunque, la collaborazione tra cittadini e forze dell' ordine, che ha consentito di recuperare rapidamente il mezzo utilizzato dallo Sci Club per le proprie attività. Al momento non sono stati diffusi



ulteriori dettagli sulle condizioni del pulmino né sulle indagini in corso per individuare i responsabili del furto. 73334600|696|8

Incendi nel VCO, ancora numerosi fronti attivi: Canadaired elicotteri in azione



Squadre impegnate su cinque fronti VCO-02-08-2026-- Prosegue senza sosta l' impegno dei Vigili del Fuoco e delle squadre antincendio boschivo per fronteggiare i numerosi incendi che stanno interessando il Verbano Cusio Ossola. Anche oggi sono in corso interventi e attività di (continua sul sito)

Piante pericolanti sulla SS 549 dell' Anzasca. Intervento risolutivo dei Vvf

Presenti i Carabinieri di Bannio Anzino per regolamentare la viabilità che ha subito qualche disagio



PESTARENA - 27-07-2026-- Nel tardo pomeriggio di lunedì i Vigili del Fuoco del Verbano-Cusio-Ossola sono intervenuti in Comune di Macugnaga per alcune piante pericolanti sulla (continua sul sito)

Domo: donna investita da una moto, sul posto l'ambulanza del 118

Sul posto ambulanza 118 e polizia locale DOMODOSSOLA- 18-06-2026-- Incidente sabato mattina in via Cassino. Per cause al vaglio delle forze dell' ordine una donna è stata investita da una moto. E' stata subito soccorsa dal personale del 118 giunto sul posto dal vicino ospedale, presente anche la polizia locale per dirigere traffico e fare i rilievi del caso. Non si conoscono ancora le condizioni della donna e del centauro. 73041621|696|80|0|0|Spreker

Escursionisti francesi recuperati illesi tra il Rifugio Andolla e Cheggio

A Bognanco due escursionisti in forte ritardo sono stati individuati e accompagnati alle loro auto OSSOLA-26-07-2026-- Si è conclusa senza conseguenze la doppia operazione di soccorso che nella serata di oggi ha (continua sul sito)

Violento temporale, albero sulla superstrada. Traffico interrotto

Sul posto i Vigili del fuoco, traffico deviato ANZOLA-15-07-2026-- UN Violento temporale si è verificato intorno alle ore 14 in bassa Ossola. Un albero è caduto sulla superstrada, in direzione sud, dopo l' uscita di Anzola. Il traffico è stato prima interrotto e poi deviato. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco per liberare la carreggiata 72990124|696|80|0|0|Spreker



Scontro tra moto e auto sulla Statale 33: muore motociclista di 38 anni



rianimazione nel tentativo di salvargli la vita. Dopo le prime cure sul luogo dell'incidente, il motociclista è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Castelli di Verbania. Nonostante gli sforzi del personale sanitario, il 38enne è deceduto poco dopo il ricovero a causa delle gravissime ferite riportate. Le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità. La circolazione lungo la Statale 33 ha subito rallentamenti durante le operazioni di soccorso e di messa in sicurezza dell'area. 73052334|696|8

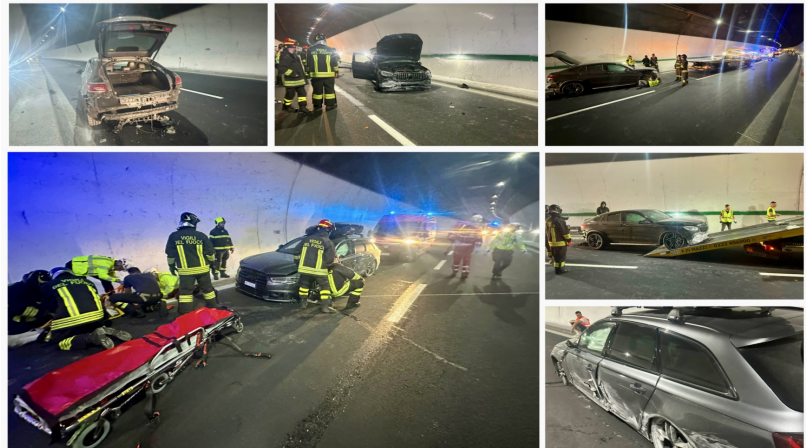
0|0|0|Speaker

L'incidente è avvenuto intorno alle 2.20 BAVENO-19-07-2026-- Tragico incidente avvenuto intorno alle 2.20. Secondo le prime informazioni, l'uomo che viaggiava in sella alla propria moto quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è scontrato con un'auto. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, che hanno avviato immediatamente le manovre di

Incidente tra Mercedes e Audi in galleria sull'A26: un ferito in codice giallo

Scontro in direzione nord dell'incidente sono stati intorno alle 19.20. Sul posto gli operatori GSA, (Gruppo Servizi Associati), Polizia Stradale e Vigili del Fuoco. MOTTARONE-18-07-2026-- Incidente stradale nel tardo pomeriggio di oggi sull'autostrada A26, in direzione nord, all'altezza di Carpugnino. Lo scontro, avvenuto intorno alle 19.20, ha coinvolto una Mercedes e un'Audi. Secondo le prime informazioni, uno dei due conducenti, un ragazzo, è stato trasportato in ospedale in codice giallo, mentre l'altro automobilista ha riportato soltanto lievi tumefazioni. Non è stato necessario l'intervento del servizio sanitario 118. I primi a raggiungere il luogo

gli operatori del GSA, (Gruppo Servizi Associati), intervenuti con due mezzi di pronto intervento. Il personale ha provveduto a mettere in sicurezza l'area e ad attivare tutte le procedure previste per la gestione dell'emergenza in autostrada. Successivamente sono intervenuti la Polizia Stradale, che ha eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente, e i Vigili del Fuoco con tre automezzi, oltre ai carri attrezzi incaricati della rimozione dei veicoli coinvolti e del ripristino della normale viabilità. Il Gruppo Servizi Associati (GSA) è tra i principali operatori



europei nei servizi di 24, con particolare attenzione alla sicurezza delle gallerie e delle tratte gestite dai concessionari autostradali. 7304842 primo intervento attivi 24 ore su

0|696|80|0|0|Speaker
eake
r52730

CRONACA

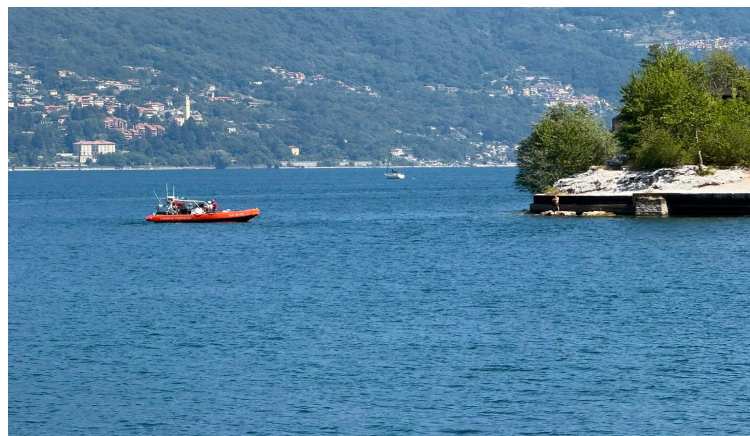
Gatti trovati morti a Sasseglio, i sospetti di un 'uccisione

Furi e Poldo trovati morti a dieci giorni di distanza nello stesso luogo: la famiglia sposterà denuncia, si teme per gli altri gatti DRUOGNO - 17-7-2026 -- Li hanno trovati morti, a dieci giorni l'uno dall'altro, nel parcheggio di Sasseglio. Stessa modalità, i segni di un colpo ricevuto sul capo, del sangue dal naso. Furi e Poldo, tre anni entrambi, uno col pelo nero, l'altro grigio, sembrano essere stati uccisi. Se ne dice convinta Alice Doria, che a quei mici era molto affezionata, così come a tutti i quattordici gatti della suocera: "Ci sono troppe cose che non vanno - spiega -. Parliamo di due gatti che non lasciavano mai il giardino di casa; poi c'è il fatto che siano morti nello stesso modo a dieci giorni di distanza l'uno dall'altro (l'ultimo il 15 luglio) e soprattutto i corpi erano praticamente integri, avevano solo il segno sul capo. Credo che le tracce lasciate dall'investimento di un'automobile sul corpo di un gatto siano molto diverse". Sulla scorta di queste "stranezze" Alice e la suocera hanno già contattato i carabinieri forestali e il Comune. "Sporgeremo denuncia contro ignoti", spiega Alice. "Ora siamo dispiaciuti per Furi e Pollo e preoccupati per gli altri gatti - prosegue la giovane -. Non vorremmo mai che qualche malintenzionato continuasse nel suo intento". Intanto nel pomeriggio nel parcheggio della frazione di Druogno collocheranno un cartellone con le immagini dei due gattini, perché tutti sappiano. "Sono almeno sette anni che mia suocera ha dei gatti e non era mai successo nulla. In paese si racconta della sparizione di un altro gatto rosso, ma non potrei confermarlo, così come della sparizione di due gatti poi ritrovati a Masera".



CRONACA

Sub amatoriale scopre un corpo in fondo al lago: recuperato. Indagini in corso



Il corpo si trovava a una sessantina di metri di profondità global|classic|jolly|0CASTELVECCANA - 12-07-2026 -- Il corpo, scoperto casualmente da un sub durante un'immersione, è stato recuperato alle 13 di oggi dalla squadra del Nucleo sommozzatori Lombardia dei vigili del fuoco, intervenuti anche con personale di terra, un gommone e un elicottero. Guardia costiera e carabinieri della Compagnia di Luino indagano sull'identità della persona ripescata dal fondale della costa lombarda del Lago Maggiore, di fronte a Caldè. Il corpo si trovava a una sessantina di metri di profondità e il sub amatoriale l'ha scorto da circa 40 metri, avvisando subito le indagini. Da un primo riscontro il decesso non sarebbe recente ma solo successivi esami potranno confermare la data e risalire all'identità. 72938428|696|80|0|0|Spreaker52364

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Domenica di superlavoro per Vvf e Protezione civile all 'incendio di Premosello

Mezzi aerei e uomini impegnati per tutta la domenica PREMOSSELLO-12-07-2026-- Una situazione stabile e arginata che però potrebbe modificarsi nel giro di pochi minuti. Sono prudenti i commenti dei Vvf e Protezione Civile sullo stato dell'incendio che ha colpito duramente le alture sopra Premosello. Le fiamme sarebbero ormai sotto controllo, ma si temono improvvisi cambiamenti delle condizioni meteo, del vento, che potrebbero causare problemi. Intanto continua incessante il lavoro con canadair ed elicottero Erickson e con gli uomini sul campo. 72936957|696|80|0|0| Spreaker52356



Finti carabinieri truffano un 'anziana, arrestati dopo l'inseguimento sulla SS33



bloccati a Gravellona Toce dai Carabinieri dopo la fuga. Recuperati e restituiti alla vittima 168 grammi di gioielli in oro DOMODOSSOLA-18-07-2026-- Nell'ambito delle quotidiane attività di contrasto ai reati predatori e, in particolar modo, al fenomeno delle truffe in danno di persone anziane, i Carabinieri della Compagnia di Domodossola hanno tratto in arresto in flagranza di reato due soggetti, ritenuti responsabili di truffa aggravata in concorso. I fatti si sono svolti nella tarda

mattinata del 16 luglio 2026. A seguito di diverse segnalazioni giunte sul Numero Unico di Emergenza 112, relative a tentativi di raggirare i presunti furti, si era perpetrati con la presentata alla porta cosiddetta tecnica del finto carabiniere nel territorio di Domodossola, è stato immediatamente predisposto un mirato dispositivo di contrasto che ha permesso ai militari di individuare un'autovettura sospetta. Poco dopo, la Centrale Operativa ha ricevuto la segnalazione da parte del figlio di un'anziana signora che era appena stata derubata dei propri monili in oro da un sedicente appartenente all'Arma. Quest'ultimo, dopo un primo contatto telefonico con un complice che l'ha indotta a raccogliere i preziosi con il pretesto di effettuare verifiche connesse a presunti furti, si era presentato alla porta dell'abitazione dileguandosi subito dopo aver ottenuto i gioielli. Intercettato il veicolo in fuga, i Carabinieri si sono posti all'inseguimento del mezzo, quale ha imboccato a forte velocità la SS 33 del Sempione in direzione sud. Il coordinamento dalla Centrale Operativa ha permesso di attivare tempestivamente in supporto altre pattuglie del Comando Provinciale di Verbania al momento sul territorio. Il dispositivo di blocco così



HeyLight
Shop smart, live bright
OTTICA
ACHILLI

Aggredisce un coetaneo con cocci di vetro, la Polizia identifica un ventenne



Il ferito ha riportato sette giorni di prognosi. VERBANIA- 12-07-2026-- La Polizia di Stato di Verbania ha indentificato il ventenne che nella notte tra venerdì e sabato si è reso autore di un'aggressione nei confronti di un coetaneo,

sul ponte di Via Vittorio Veneto presumibilmente avvenuta con l'utilizzo di cocci di vetro. Mentre era in corso l'evento Kaleido Summer al Teatro Maggiore di Verbania per il quale era stato disposto dal Questore un servizio di ordine e sicurezza pubblica, la Sala Operativa della Questura segnalava l'avvenuta aggressione di un ragazzo di 22 anni fornendo una descrizione dell'abbigliamento indossato del presunto autore. La nota veniva

immediatamente recepita dalle Volanti in servizio di controllo del territorio e dal personale in servizio di ordine pubblico al Teatro e da un agente della Polizia di Stato, libero dal servizio. Proprio quest'ultimo mentre si recava in un parcheggio di Via San Bernardino notava un giovane corrispondente alla descrizione fornita dai colleghi e ne comunicava la posizione al personale in servizio di ordine e sicurezza pubblica presso il Teatro. Due

agenti della Polizia di Stato in servizio di ordine pubblico prontamente intervenivano e procedevano all'identificazione del soggetto, un ventenne di origini straniere residente a Omegna, il quale peraltro mostrava evidenti segni di colluttazione con ferite lacero contuse da taglio sulle mani, presumibilmente procurate da cocci di vetro. Per lo stesso veniva immediatamente richiesto l'intervento di un'ambulanza. Lo stesso, denunciato dagli

agenti, veniva trasportato presso il locale nosocomio ricevendo una iniziale prognosi di 20 giorni per una frattura al naso. L'agredito riportava invece una prognosi di 7 giorni per ferite da taglio. 72937249|696|80|0|0|Spreaker



HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI LUOGHI COMUNI

TECNOLOGIA DA INCENTIVI

A PARTIRE DA €23.990!




FINO AL 31 MAGGIO



AUTOSALONE TEDESCHI

Incendio di Premosello: il fumo denso invade la piana dell'Ossola



Uno scenario apocalittico, acre odore di fumo in tutta la piana global|classic|jolly|0 OSSOLA- 09-07-2026-- Uno scenario apocalittico, con il fumo denso dell'incendio che ormai da giorni sta devastando la montagna sopra Premosello Chiovenda ha invaso nel pomeriggio e in

serata gran parte della piana dell'Ossola. L'odore acre di bruciato è fortissimo e una vera e propria coltre di fumo è visibile in numerosi centri della valle. La situazione si è ulteriormente aggravata nelle ultime ore. È stato infatti disposto l'ordine di evacuazione per Colloro, frazione di Premosello Chiovenda, mentre il fronte dell'incendio continua ad avvicinarsi alle zone abitate. In questa fase una delle maggiori criticità è rappresentata proprio dal fumo. L'aria è diventata

pesante e l'odore di bruciato viene avvertito distintamente in tutta la piana ossolana. Il fumo trasportato dalle correnti si è diffuso a diversi chilometri di distanza dal fronte delle fiamme. In presenza di fumo intenso da incendi boschivi è consigliabile rimanere, per quanto possibile, negli ambienti chiusi e tenere porte e finestre chiuse, evitando la ventilazione diretta con l'aria esterna. È inoltre opportuno limitare l'attività fisica all'aperto e gli spostamenti non

necessari. Particolare attenzione deve essere riservata a bambini, anziani, donne in gravidanza e persone con patologie respiratorie o cardiovascolari. Se è necessario uscire nelle zone interessate dal fumo, le indicazioni sanitarie internazionali consigliano l'utilizzo di mascherine filtranti FFP2 o equivalenti, ben aderenti al viso. In casa è consigliabile evitare attività che producano ulteriori particelle, come fumare, friggere o grigliare. Chi dispone di un purificatore d'aria con filtro

può utilizzarlo negli ambienti in cui trascorre più tempo. La situazione resta in continua evoluzione. È fondamentale seguire le comunicazioni delle autorità e le eventuali disposizioni di Protezione civile e amministrazioni locali. 72893727|696|80|0|0|Spreaker52207

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

 **333.22.31.737**

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!*

 **IMMOBILIARE
PIEMONTE**

Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



Sanità Vco, Pizzi contro la Regione: "Le promesse sono smentite dai fatti"



"La Regione ha fallito": Pizzi denuncia l'emorragia di primari negli ospedali del Vco DOMODOSSOLA- 21-07-2026-- La situazione della sanità nel Verbano Cusio Ossola torna al centro del dibattito politico. Al termine della riunione della Rappresentanza dei sindaci dell'Asl VCO, il sindaco di Domodossola, Lucio Pizzi, interviene con una dura presa di posizione sulle difficoltà che stanno interessando gli ospedali della provincia. Nel mirino, in particolare, la progressiva perdita di figure apicali: dopo il trasferimento del direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia, il VCO si prepara infatti a salutare anche i direttori di Medicina Interna e Geriatria e di Urologia. Secondo il primo cittadino domese non si tratta di semplici

avvicendamenti, ma di un ulteriore segnale di una crisi ormai strutturale che richiede risposte immediate. Di seguito il testo integrale del comunicato diffuso dal sindaco di Domodossola: I segnali di allarme sono ormai numerosi e riguardano l'intero Verbano Cusio Ossola. Da mesi il Direttore della Struttura Complessa di Ostetricia e Ginecologia del VCO presta servizio a Borgomanero. Ora la sanità provinciale perde altre due figure di riferimento per tutto il VCO, professionisti di altissimo livello, stimati da colleghi e cittadini: il Direttore della Struttura Complessa di Medicina Interna e Geriatria del VCO, Fabio Di Stefano, e il Direttore della Struttura Complessa di Urologia del VCO, Danilo Centrella. Non si tratta di normali avvicendamenti.

Quando lasciano il proprio incarico i direttori delle strutture complesse, cioè i professionisti chiamati a guidare i reparti, programmare le attività, attrarre nuovi medici e garantire continuità clinica e organizzativa, il problema non è più episodico: assume un carattere strutturale. Le eccellenze dei nostri ospedali non stanno semplicemente cambiando incarico o sede. Il nostro sistema sanitario continua a perdere professionalità di altissimo livello: è un segnale che impone una riflessione seria sulle condizioni in cui oggi operano i professionisti della sanità nel nostro territorio e sulla volontà e la capacità del sistema di trattenerli. Le rassicurazioni e le promesse che continuano ad arrivare dai vertici della Regione e dell'ASL

VCO sono ormai smentite dai fatti. La sanità non si costruisce con gli annunci, ma con personale, posti letto, sedute operatorie, tecnologie moderne e programmazione credibile. Da anni operatori sanitari, cittadini e amministratori locali denunciano le criticità del sistema. Sono state inviate lettere, relazioni, richieste di personale e di strumentazione, segnalazioni sul rischio clinico e proposte organizzative. Più volte sono stati evidenziati l'allungamento delle liste d'attesa, la riduzione delle sedute operatorie, la sospensione o la chiusura di servizi e il progressivo impoverimento delle strutture ospedaliere. Eppure le sedi istituzionali continuano a non dare risposte adeguate, condizionate da una politica regionale incapace di

affrontare una situazione sempre più preoccupante. I medici cercano altrove le condizioni per svolgere al meglio la propria professione. Anche i direttori di struttura scelgono aziende sanitarie nelle quali possano esercitare pienamente il loro ruolo e sviluppare progetti di crescita. I cittadini, invece, non possono andarsene e non possono attendere dieci o quindici anni un ipotetico nuovo ospedale, usato come foglia di fico: hanno bisogno di una sanità pubblica efficiente oggi, perché il diritto alla salute non può essere rinviato. Lucio Pizzi 73087786|696|80 |0|0|Spreaker52898

HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI
SORRIDI OGGI !**

DOMODOSSOLA



WhatsApp Line
339 8828 831

OTTICA

ACHILLI



Emergenza idrica a Crana: arrivano cisterna, autobotti, sacche d'acqua

L'Autorità d'Ambito affida ad Acqua Novara VCO un intervento sostitutivo d'urgenza SANTA MARIA MAGGIORE -19-07-2026-- Prosegue l'emergenza idrica nella frazione di Crana, dove nelle ultime ore sono state attivate nuove misure per garantire l'approvvigionamento di acqua potabile ai residenti e accelerare il ripristino della normale erogazione. Il Comune di Santa Maria Maggiore ha attivato il Centro Operativo Comunale (COC) per coordinare gli interventi di emergenza, mentre il confronto tra il sindaco Claudio Cottini e l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Matteo Marnati, ha portato all'adozione di ulteriori provvedimenti. L'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ha disposto un intervento sostitutivo d'urgenza, incaricando Acqua Novara VCO di mettere in campo tutte le azioni necessarie per tentare di ripristinare nel più breve tempo possibile la regolare distribuzione dell'acqua potabile nella frazione. Nel frattempo sono state rafforzate le misure di sostegno alla popolazione. In Valle Vigezzo sono infatti in arrivo autobotti aggiuntive, una cisterna mobile e una fornitura di sacche di acqua potabile, che saranno messe a disposizione dei cittadini per far fronte ai disagi causati dalla carenza idrica. L'obiettivo è garantire l'approvvigionamento di acqua potabile fino alla completa risoluzione del problema, mentre proseguono gli interventi tecnici sulla rete idrica per individuare e rimuovere le cause del disservizio. Il Comune continuerà ad aggiornare la cittadinanza sull'evoluzione della situazione e sulle modalità di distribuzione dell'acqua, invitando i residenti a seguire esclusivamente le comunicazioni ufficiali. 73053720|696|80|0|0|Spreaker



Il corno del monte Cistella: in gita con Gianpaolo Fabbri



Approfitando degli impianti di risalita di San Domenico in servizio da pochi giorni anche in settimana, programmiamo il Corno del Cistella con eventuali salite anche a Diei e Cistella, compatibilmente con gli orari degli impianti. Sulle due vette principali sono stati tutti, anche molte volte, ma il Corno per qualcuno è una meta sconosciuta o un lontano ricordo di tanti anni fa. Ed anche oggi, per la maggior parte del gruppo, resterà una meta sconosciuta. GITA N. 216 O 24 - CORNO DEL CISTELLALUGLIO 2026Dislivello: 750 m. Tempo totale: 4 h 30'. Sviluppo: circa 13 km. Ci ritroviamo in dodici a Varzo in una bella giornata con qualche nuvola lontana e con un po' di vento che ci rinfresca. Il medico di turno, al rientro dopo settimane, fa da guida a tre giovani speranze, mentre tre badanti si occupano di cinque anziani. La prima ovidia alle 9 in punto ci porta a Ciamporino ed in seggiovia seguiamo per il campo base del Dosso, 2483. Le nostre salite al Cistella da Foppiano e da San Domenico sono un lontano ricordo. Neppure il tempo di fare l'appello e si parte quasi di corsa (gli altri), invitati dall'aria frizzante e dal percorso sul sentiero F16 inizialmente pianeggiante e sempre evidente. Ci ricompattiamo all'inizio della vera salita per un'altra partenza lanciata, seguita da qualche breve variante indesiderata. Arriviamo al bivio per il Pizzo (continua sul sito)

Con Gianpaolo Fabbri in gita al grande e spettacolare anfiteatro di Nefelgiù

Nasce l'idea di andare dalle parti del Rifugio Eugenio Margaroli all'Alpe Vannino salendo da Canza, ma all'ultimo momento si opta per un'escursione ad anello più panoramica, passando comunque dal rifugio. Anche questo territorio è uno dei tanti angoli di Paradiso che ci sono stati regalati e che resistono nonostante gli attacchi su più fronti dell'Homo Sapiens. GITA N. 215 O 24 - NEFELGIU 'LUGLIO 2026Dislivello: 900 m. Tempo totale: 5 h 45'. Sviluppo: 16,5 km. In un'altra splendida giornata di questa lunga estate, dominata da caldo, incendi e siccità ci troviamo a Crodo e seguiamo per l'appuntamento in quel di Canza, 1419, con un eminente socio del gruppo che si trova già in Alta Formazza dopo una vacanza a base di iodio. E' lui che ha proposto saggiamente di cambiare percorso per salire più in alto a godere di grandi panorami e di un po' più di fresco. Oggi due sole badanti si occuperanno di quattro anziani. Lasciamo un'auto al campo base di Canza e con le altre seguiamo fino al parcheggio di Riale, 1740, sotto la diga di Morasco. Passando osserviamo il geniale mucchio di neve conservato per allungare un po' la stagione di sci di fondo 26 - 27. Saliamo lungo la strada al Rifugio Bim-Se dove imbocchiamo il sentiero G95 della GTA che sale in presa diretta e si ricongiunge alla strada sterrata poco prima del grande e (continua sul sito)

Visita alla centrale di Pallanzeno: viaggio nella storia dell'energia dell'Ossola

È in programma dello sviluppo industriale domenica 26 luglio ed energetico dell'Ossola PALLANZENO - nel secolo scorso. Nel 2007 12-07-2026--Prosegue il l'edificio è stato oggetto di programma di visite un importante intervento guidate alle centrali di riqualificazione che ha idroelettriche dell'Ossola consentito di installare promosso dall'Ente di nuovi macchinari Gestione delle Aree mantenendo intatto il Protette dell'Ossola in pregio architettonico collaborazione con Enel originale. Il restauro ha Green Power Italia. Il restituito valore agli prossimo appuntamento è ambienti storici, in programma domenica conservando il pavimento 26 luglio alla centrale in stile veneziano, le idroelettrica di Pallanzeno, eleganti lanterne, le uno degli impianti storici decorazioni in ferro più significativi del battuto e gli originali territorio. La centrale, rivestimenti in graffito intitolata a Giuseppe bicolore che caratterizzano Colombo, fu realizzata la sala macchine e l'atrio d'ingresso. La visita offrirà ai partecipanti l'opportunità di conoscere da vicino il funzionamento di uno degli impianti che da un secolo sfrutta le acque dell'Ovesca per produrre energia rinnovabile, scoprendo al tempo stesso un patrimonio di archeologia industriale



uno degli impianti che da un secolo sfrutta le acque dell'Ovesca per produrre energia rinnovabile, scoprendo al tempo stesso un patrimonio di archeologia industriale perfettamente conservato. Sono previsti due turni di visita: il primo dalle 10 alle 12, il secondo dalle 14.30 alle 16.30. Il punto di ritrovo è fissato all'ingresso principale della centrale dieci minuti prima dell'inizio della visita. L'iniziativa rientra nel calendar72936205|696 |80|0|0|Spreaker

Insieme per un dono: San Biagio verso declassamento. Regione tradisce l'impegno



Chiusura Punto nascite -19-07-2026-- "Non si sta trascina via Pediatria e Dea di primo livello. "Spostamento servizi su Verbania, era garantito che nulla sarebbe cambiato " DOMODOSSOLA chiudendo soltanto un Punto nascite. Si sta smantellando, pezzo dopo pezzo, l'ospedale San Biagio ". È un'accusa pesante quella lanciata dal dottor Davide Bonacci, medico e storico esponente del Comitato Insieme per un Dono, che da oltre vent'anni è tra i principali protagonisti delle battaglie per la

difesa della sanità Bonacci, le conseguenze ossolana. Per Bonacci, la chiusura del Punto nascite del reparto pediatrico, non rappresenta un episodio isolato, ma l'ennesimo tassello di un processo destinato a ridimensionare progressivamente il presidio di Domodossola a vantaggio dell'ospedale Castelli di Verbania. "La chiusura della Pediatria - spiega - rende di fatto non più necessaria nemmeno la reperibilità del pediatra all'ospedale di Domodossola. Ma soprattutto non esiste un protocollo che dica al personale come comportarsi se al Dea arriva un bambino che necessita di cure. È una situazione che crea forti criticità organizzative". Secondo Bonacci, le conseguenze vanno ben oltre la perdita del reparto pediatrico. "Pediatria e Punto nascite sono elementi fondamentali per mantenere un Dea di primo livello. Se vengono meno, il rischio concreto è che il Dea venga progressivamente declassato fino a trasformarsi in un semplice Pronto soccorso, con competenze e funzioni ridotte. Sarebbe un danno enorme per tutto il territorio ossolano ". Il medico sottolinea anche le ricadute operative della riorganizzazione. "Le urgenze pediatriche saranno inevitabilmente indirizzate verso Verbania, mentre a Domodossola il personale si trova senza indicazioni



HeyLight
Shop smart, live bright

OTTICA
ACHILLI

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Fülhorn



Torniamo dopo quattro anni dalle parti di Rosswald per condividere questa bellissima escursione, percorsa allora con gli amici svizzeri, con i Murmäta che non erano presenti. Rosswald è un angolo di paradiso eccezionale dal punto di vista panoramico. Oltre alla strada, arriva qui anche una storica ovia. Chissà perché qui gli impianti di risalita sono quasi eterni (vedi anche lo skilift di Rothwald), mentre da noi hanno vita breve? Sarà per caso colpa della burocrazia e dell'improvvisazione? GITA N. 214 O 24 - FÜLHORN LUGLIO 2026 Dislivello: 920 m. Tempo totale: 4 h. Sviluppo: 10,8 km. Consueto ritrovo a Varzo con caffè. Calda e splendida giornata, ma in Svizzera saremo accolti da un fresco stupendo, poco sopra i dieci gradi, e da qualche

piccolo nevaio residuo che ci ricorda come esistano ancora i residui di una stagione fresca che una volta chiamavamo inverno. Ci troviamo in sei. Due indispensabili badanti con patentino internazionale e un medico si occuperanno di due anziani. C'è anche un nuovo amico, quasi professionista della montagna, che non ha bisogno di assistenza. Raggiungiamo Rosswald, 1821, in auto lungo la stretta stradina asfaltata che sale da Schallberg, sulla strada verso Briga. Ci accoglie una temperatura freschissima. Sembra di sognare. Grazie a pazienza e conoscenza della lingua tedesca regolarizziamo il parcheggio e, direttamente dall'inizio di questo, imbocchiamo una stradina che sale subito in direzione nord est. Passiamo da una chiesetta e da uno chalet che

sembra battezzato dal nostro gruppo: Les Marmottes. Più avanti teniamo la sinistra in direzione Kläna e Folluhorn lungo il bellissimo sentiero che attraversa un bosco di larici (Saflischwald). La pendenza costante e perfetta facilita il compito anche ai più anziani, cioè a me, e mi permetto di fare il passo e di godermi l'ombra del versante rivolto a nord. Usciti dal bosco seguiamo percorrendo il versante occidentale del Folluhorn. Occorre attenzione perché il sentiero è sì bello, ma ☐ attraversiamo ☐ su terreno ripidissimo dove uscire di strada è tassativamente proibito. A quota 2300, a Kläna, cominciano finalmente a presentarsi alla nostra sinistra dolci pendii, che prendono il posto dei precipizi rivolti verso Briga. Ci raggiunge

anche il sole e sostiamo brevemente. Qui la rotta s'inverte verso sud est, con sentiero e pendenza sempre ottimali. Dodici tornanti ci portano in vetta al Folluhorn, 2655, dove troviamo un campanaccio appeso alla croce in legno e un cartello di congratulazioni per la conquista. Il panorama a trecentosessanta gradi è indescrivibile. Per ricordare solo le vette più importanti, passiamo da Finsteraarhorn a Aletschhorn, Nesthorn, Bietschhorn, poi Weisshorn, Matterhorn (Cervino), i Mischabel, il tritico del Sempione e tutto il resto, fino al Cervandone. Breve pausa e seguiamo verso oriente. Superato un breve tratto scosceso, arriviamo in vetta al Folluhorn, 2738, la Cima Coppi di oggi (poco più di due ore e un quarto dalla partenza). Intorno alla

croce metallica un folto gregge di capre bianconere, ordinate come il centrocampo della Juventus nello scorso campionato, cercano di socializzare, ma le difficoltà di lingua e la loro invadenza ci inducono a tenerle distanti. Sempre nella stessa direzione, su terreno molto ripido e, a tratti, esposto, scendiamo in dieci minuti ad una bocchetta a quota 2650 dove si trovano delle piccole costruzioni militari, adesso private, in legno. Tranquilla pausa pranzo e iniziamo la discesa su terreno facile e dolci pendii, prima verso sud e poi sud ovest. Molte pecore, ben segnate da grosse pennellate di colore diverso sul posteriore, trovano refrigerio radunandosi sui grossi nevai di questo versante. Incrociamo (continua sul sito)

f La Casera © formaggi_d_i_eros

Pronti per ripartire!
Vieni a scoprire
la nuova Casera
www.formaggidieros.it



ATTUALITA'

Parte la raccolta firme online: il pediatra H24 al DEA di Domodossola non si tocca



In poche decine di minuti dal lancio raggiunte centinaia di firme DOMODOSSOLA - 17-07-2026--La mobilitazione delle famiglie ossolane passa anche dal web. Dopo la nascita del Comitato Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24, è stata lanciata una petizione online per chiedere il mantenimento del pediatra H24 al DEA dell'ospedale San Biagio di Domodossola. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di portare all'attenzione delle istituzioni la preoccupazione di numerose famiglie dopo la riorganizzazione dei servizi sanitari dedicati all'infanzia. Secondo le promotrici, in un territorio montano come l'Ossola la presenza di un pediatra all'interno del pronto soccorso rappresenta una garanzia indispensabile per affrontare le emergenze che coinvolgono i bambini, evitando trasferimenti verso altri ospedali che potrebbero allungare i tempi di intervento. Attraverso la raccolta firme, il comitato chiede che il servizio venga mantenuto a Domodossola, ribadendo il principio del diritto alla nascita e alla cura anche nelle aree montane. L'appello è rivolto non solo ai cittadini dell'Ossola, ma a tutti coloro che ritengono fondamentale preservare un'assistenza sanitaria di prossimità per le comunità di montagna. Le promotrici invitano a sottoscrivere la petizione e a condividerla il più possibile. Chiedono (continua sul sito)

Mamme e nonne dell'Ossola si mobilitano: comitato per difendere pediatria e servizi

Petizione online e sostegno dei sindaci per mantenere a Domodossola i servizi pediatrici e l'assistenza H24 ai bambini delle aree montane DOMODOSSOLA -17-07-2026-- Un nuovo comitato civico prende forma in Ossola con l'obiettivo di difendere l'assistenza sanitaria dedicata ai bambini. Si chiama "Mamme e Nonne della Valdossola per il diritto alla nascita e alla cura nelle aree montane H24" ed è nato nelle ore in cui cresce la preoccupazione per il futuro dell'ospedale San Biagio, dopo la chiusura del Punto nascite, il dibattito sul progressivo ridimensionamento dei servizi e, da ultimo, le dimissioni di tre primari del presidio domese. Nel pomeriggio di oggi un gruppo di mamme e nonne si è ritrovato in piazza Mercato, a Domodossola, per richiamare l'attenzione sulle difficoltà che, a loro giudizio, potrebbero derivare dal trasferimento di alcuni servizi pediatrici verso Verbania e per ribadire la necessità di mantenere un'assistenza completa nel territorio ossolano. Tra le promotrici del comitato c'è Chiara Dalpasso, che spiega come la principale preoccupazione riguardi la tutela dei bambini e delle famiglie che vivono nelle vallate alpine. «Il nostro obiettivo - afferma - è che i servizi non vengano spostati a Verbania. Per la nostra posizione geografica sarebbe molto difficile, soprattutto se si pensa alle valli che circondano (continua sul sito)

ATTUALITA'

Addio a fra Piercarlo Vallegra, per cinque anni cappellano dell'ospedale San Biagio

I funerali saranno celebrati lunedì alle 15.30 a Cortiglione DOMODOSSOLA- 12-07-2026-- La comunità dei Cappuccini e quanti lo hanno conosciuto negli anni trascorsi a Domodossola piangono la scomparsa di fra Piercarlo Vallegra, sacerdote cappuccino morto all'età di 86 anni. Per tutta la sua vita ha dedicato il proprio ministero ai malati, accompagnandoli con discrezione, ascolto e preghiera nei momenti più difficili della loro esistenza. Fra Piercarlo è stato cappellano dell'ospedale San Biagio di Domodossola dal 2012 al 2017. Arrivato al convento della Cappuccina, aveva subito iniziato a frequentare quotidianamente i reparti dell'ospedale, diventando un punto di riferimento per pazienti, familiari e personale sanitario. Uomo schivo e di poche parole, riusciva però a instaurare un rapporto profondo con chi soffriva, offrendo conforto e vicinanza soprattutto a chi si trovava ad affrontare la malattia in solitudine. Nato a Nizza Monferrato, era cresciuto a Cortiglione, in provincia di Asti. Nel 1965 aveva emesso i primi voti nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini e nel 1972 era stato ordinato sacerdote. Durante gli studi all'Istituto Camillianum di Roma aveva approfondito la pastorale della salute, un ambito che sarebbe diventato il filo conduttore dell'intera sua missione sacerdotale. Prima dell'esperienza ossolana aveva svolto lo stesso servizio a Novara, dove tra il 1988 e il 1997 era stato cappellano dell'ospedale Maggiore, e successivamente ad Alessandria e Santa Margherita Ligure, sempre accanto ai malati. Nel 2017 era rientrato ad Alessandria e, dal 2019, risiedeva nel convento di Pinerolo, dove è morto giovedì. I funerali saranno celebrati domani, lunedì, alle 15.30 a Cortiglione, il paese astigiano dove era cresciuto. Con la sua scomparsa se ne va un sacerdote che ha vissuto il Vangelo nel silenzio dei corridoi degli ospedali, scegliendo di dedicare la propria vita a chi aveva più bisogno di una presenza, di una parola e di una preghiera. PER ANDARE AL NECROLOGIO CLICCA QUI 72936263|696|80|0|0|Spreaker



Luce, bellezza, risparmio.

SCONTO DEL 50% IN FATTURA

per i tuoi nuovi serramenti.

Gianpaolo Fabbri ci accompagna in gita al Galehorn



La salita al Galehorn, sia d'estate che d'inverno, è già stata raccontata. E' una meta classica in inverno, un po' meno in estate. L'ambiente bellissimo con laghi, monti severi e, una volta, piccoli ghiacciai è, da sempre, un grande poligono di tiro dell'esercito confederato. E questo procura sempre qualche patema, smorzando l'entusiasmo. GITA N. 213 O 24 - GALEHORN GIUGNO 2026 Dislivello: 1100 m. Tempo totale: 6 h. Sviluppo: 11 km. Sono previsti sole al mattino e nuvole, con possibilità di brevi precipitazioni, nel pomeriggio. Al caffè a Varzo si presentano due badanti, due anziani e il decano che, però, oggi vuole salire con il suo passo e non vuole nessuno fra i piedi. Lui è in moto, nonostante le previsioni meteo, a conferma

che la vera maturità non si raggiunge neppure dopo gli ottant'anni. Noi più giovani parcheggiamo l'auto vicino al suo scooter a Engiloch, 1769, dove ci accoglie un piacevolissimo fresco. Ci sono quindici gradi in meno che a fondovalle. Scendendo ad attraversare il torrente, penso già a questa breve risalita al ritorno, quando avrò nelle gambe sei ore di cammino. Trent'anni fa non ci pensavo. Nel parcheggio in zona poligono, sulla destra del Doveria, notiamo quattro mezzi parcheggiati ed all'inizio della salita, subito dopo le baite di Chlusmatte, 1810, troviamo il cartello che segnala operazioni di bonifica dei proiettili inesplosi, in corso in questi giorni. Qui è tutto bello, ma si continua a sparare. Non ci bastano i droni di Putin,

di Zelens 'kyj e degli altri signori della guerra? Tengo il mio passo molto tranquillo con un occhio rivolto a distanza al decano che non ci vuole tra i piedi. La morbida salita lungo il sentiero evidente e ben segnato, in mezzo al verde di rododendri e piccoli larici, ci porta al primo ampio pianoro di fronte alla bellissima cascata che nasce dai laghi di Sirwolte. Qui vediamo, in lontananza, una decina di persone, penso militari, sui pendii a destra della cascata intenti nella ricerca di proiettili inesplosi e schegge metalliche. Lo strappo successivo, più ripido e con l'aiuto ad un certo punto di alcuni gradini di ferro, conduce al disopra della cascata. Pausa e seguiamo dei segni alla nostra destra fra i sassi del torrente che ci portano ad

attraversarlo, virando decisamente a nord ovest, e a seguire il sentiero in direzione del Sirwoltesattel. Così si evita di passare dai laghi principali, accorciando il percorso. A pochi metri dal sentiero e non distanti fra loro troviamo due grossi proiettili inesplosi che speriamo vengano disinnescati quanto prima. Qualche nevaio residuo ci dice che stiamo avvicinandoci ai tremila. Rispetto agli anni precedenti troviamo schegge metalliche molto più in alto del solito, verso il passo, 2621, che raggiungiamo lungo il sentiero sempre evidente. Viriamo a destra (oriente) con percorso libero ed andiamo a prendere il sentierino che si trova sulla dorsale rivolta verso la Ritzitäl (che scende verso Engiloch e che abbiamo percorso in salita). Prima

ripido, poi in più dolce pendenza, questo ci porta in cima al Galehorn, 2797, (3h 30'). Poche nuvole e panorama stupendo a trecentosessanta gradi. Mentre mangiamo ci raggiunge il decano con la giusta calma. Si sfama anche lui, riprende fiato e rientra nei ranghi per un giro panoramico della grande prateria di vetta e per la discesa lungo il percorso di salita. Ripassiamo da Sirwoltesattel e da laghetti e laghi incastonati in questo splendido territorio quasi di guerra. Brevi soste e due gocce di pioggia innocue che non meritano ombrello e copri zaino. I due proiettili che luccicano al sole sono ancora lì, ma i bonificatori non ci sono più. Sarà per un'altra volta. Attraversiamo il fiume e (continua sul sito)

Allianz



**Agenzia Alto Piemonte
Allianz 101 S.r.l.**

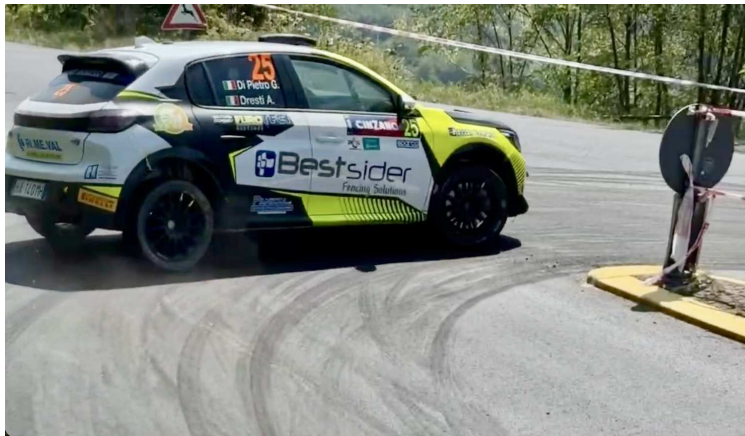
Gianluigi Siena, Bruno Ronchi,
Joseph Dellapiana

Ufficio di Domodossola
Via Cadorna 10 - Tel. + 39 0324 248575
domodossola1@ageallianz.it

SPORT

Di Pietro e Dresti campioni d'Italia: l'equipaggio ossolano vince il Ciar 2 ruote

Il tricolore conquistato con la vittoria al Rally Regione Piemonte OSSOLA- 02-08-2026-- L'Ossola festeggia un risultato storico nel rally nazionale. Gabriel Di Pietro, pilota della Valle Vigizzo, e il suo navigatore Andrea Dresti, hanno conquistato il titolo italiano 2026 del Campionato Italiano Assoluto Rally Sparco Due Ruote Motrici, laureandosi campioni con una gara d'anticipo al termine del Rally Regione Piemonte. L'equipaggio, al volante della Peugeot 208 Rally4 gommata Pirelli, ha dominato l'intera stagione imponendosi come assoluto punto di riferimento della categoria. Dopo il successo all'esordio nel Rally Il Ciocco, sono arrivate le vittorie alla Targa Florio, al Rally Due Valli e al Rally di Roma Capitale, una serie di risultati che aveva già permesso ai due ossolani di presentarsi ad Alba con un ampio margine in classifica e il primo match point per il titolo. Il traguardo è stato centrato nel quinto appuntamento del campionato, regalando a Di Pietro e Dresti il titolo tricolore Due Ruote Motrici del CIAR Sparco 2026 e confermando la crescita di un equipaggio che negli ultimi anni ha saputo imporsi ai massimi livelli del rally italiano. La stagione era iniziata con un'importante novità tecnica: il passaggio alla Peugeot 208 Rally4 e l'ingresso nel Lion Team dopo la conquista del Trofeo Lancia Junior nel 2025. Una scelta rivelatasi vincente, con un campionato praticamente dominato dall'inizio alla fine. 73338895|696|80|0|0|Spreker53529articles/vco/ossola/2026/agosto/di pietro



SPORT

Val Brevettola Skyrace: record di Desco. Bertoncini spezza il dominio keniano



Record di Elisa Desco nella gara femminile, mentre Mattia Bertoncini riporta un italiano sul gradino più alto del podio MONTESCHENO- 26-07-2026-- La nona edizione della Val Brevettola Skyrace incorona Elisa Desco e Mattia Bertoncini. Sui sentieri di Montescheno, la campionessa lombarda ha conquistato la vittoria nella gara femminile con una prestazione di assoluto livello, demolendo il record della manifestazione che apparteneva a Denisa Dragomir dal 2018. Tra gli uomini, invece, il valesiano Mattia Bertoncini ha riportato il successo a un atleta italiano, interrompendo il dominio dei corridori keniani che aveva caratterizzato le ultime edizioni. Per Elisa Desco il successo assume un significato particolare. L'atleta arrivava infatti da un infortunio subito due mesi fa e fino agli ultimi giorni la sua partecipazione era rimasta in dubbio. Nonostante le condizioni non ottimali, ha tagliato il traguardo in 2h 34' 04'', migliorando nettamente il precedente primato della gara. Alle sue spalle si sono classificate Carlotta Sormani e Sara Locatelli. «Ho voluto tornare anche se non mi sentivo al top in discesa, per questo ho dato tutto in salita - ha spiegato Desco -. Amo questa gara e, dopo l'anno scorso, ho voluto esserci ancora per mettermi alla prova». Nella prova maschile è stato Mattia Bertoncini, portacolori del Team New Balance, a imporsi con il tempo di 2h 10' 31'', precedendo di otto minuti Matteo Borgnolo. Sul terzo gradino del podio, a pari merito, Andrea Ricchi e Oscar Tonietti. «Ho dato tanto in salita e ho poi gestito la gara - ha commentato Bertoncini -. È stata una grande gara, con tantissimo tifo. Volevo tornare e sono felice di aver vinto». L'edizione 2026 coincide con il decimo anniversario della nascita della Val Brevettola Skyrace, manifestazione nata come risposta collettiva al dolore per la scomparsa in montagna di Manuel e Davide, due giovani della comunità monteschenese. «La cosa che ci continua a meravigliare è che la partecipazione, soprattutto a livello di volontariato, continua a essere fortissima - spiegano gli organizzatori -. Parliamo di 200 volontari che assistono 240 atleti, con più di cento sponsor a sostenere l'evento». Una partecipazione che si traduce anche in un concreto impegno sociale. Il ricavato dell'edizione 2026 contribuirà infatti a finanziare per dieci mesi un progetto riabilitativo promosso dalla Casa Anziani della Valle Antrona, confermando la vocazione solidale che accompagna la manifestazione fin dalla sua nascita. 73179390|696|80|0|0|Spreker53168

AGENZIA IMMOBILIARE
DI BORGOMANERO (NO)

☎ 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

Vuoi vendere o affittare la tua casa
Chiamaci!

**IMMOBILIARE
PIEMONTE**

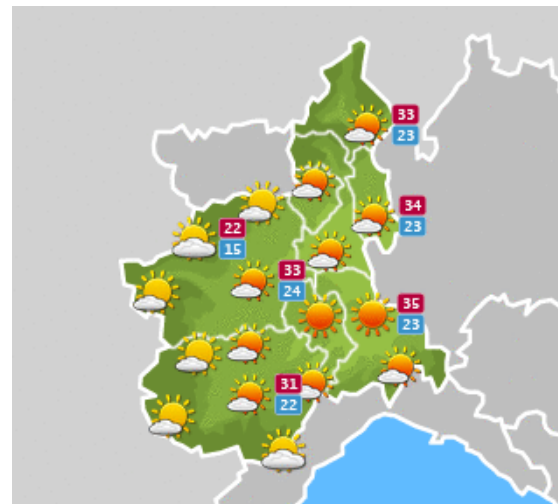
Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione



©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Gravellona Toce

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Sabato 8	22	32	SSE 8 km/h	10%
Domenica 9	23	32	SE 7 km/h	27%
Lunedì 10	21	34	NW 6 km/h	20%
Martedì 11	21	35	NW 7 km/h	10%
Mercoledì 12	21	35	NW 6 km/h	10%
Giovedì 13	22	35	SSE 6 km/h	12%



Sabato 8

ilMeteo



LA NUOVA TV

**IL TG
OGNI
ORA!**
**QUANDO VUOI
DOVE VUOI
COME VUOI**
ABBONATI! LOCALE
DUE CANALI: NOVARA e VCO

**ON LINE
7 SU 7
24 SU 24
ON DEMAND**

SPORT

Gran finale per l'undicesima edizione del B4B. Obiettivo benefico raggiunto



In totale la raccolta benefica del 2026 è di $\square$ 100.000 VERBANIA- 02-08-2026-- Si è conclusa con il consueto bagno di folla e una spettacolare, come da tradizione, cerimonia di premiazione l'undicesima edizione di B4B. Dopo il primo decennio, in cui sono stati raccolti oltre 500.000 $\square$, Beach for Babies con questa edizione ha aperto una nuova fase della propria storia: fedele alla propria origine sportiva e benefica, ma con uno sguardo rivolto al futuro, ai giovani, alla città e alla costruzione di una rete sempre più ampia di partecipazione. Ecco perché il principale impegno benefico di questa edizione di B4B era la creazione di B4B Village, il progetto di Rigenerazione Urbana inserito nel più ampio intervento "Madonna di Campagna: Arte, Fede e Comunità ", promosso dalla Parrocchia e sostenuto da Fondazione Cariplo attraverso il bando Emblematico Maggiore. Proprio durante la cerimonia di premiazione è stato annunciato il raggiungimento dell'obiettivo, con 94.000 $\square$ complessivamente raccolti solo in questa edizione, che vanno ad aggiungersi agli 80.000 accantonati lo scorso anno. Vanno inoltre conteggiati i 6.000 $\square$ raccolti in occasione della corsa podistica B4B RUN disputatasi venerdì 24 luglio, per un progetto benefico parallelo, volto al sostegno delle Borse di Studio Sport e Scuola Luigi Guidetti e dell'ASD GSH Sempione. In totale la raccolta del 2026 è quindi di $\square$ 100.000. Un altro grande risultato che testimonia come l'evento (continua sul sito)

Lunedì la diciottesima edizione del Trofeo del Donatore Avis

La camminata non competitiva di 6 km partirà dall'area feste di Gabi Valle di Calice DOMODOSSOLA- 26-07-2026-- Si correrà lunedì 27 luglio la diciottesima edizione del Trofeo del Donatore AVIS, organizzato dall'Atletica AVIS Ossolana. La camminata non competitiva di 6 km partirà dall'area feste di Gabi Valle di Calice (Domodossola) e si snoderà su sentieri, mulattiere e strade che collegano Calice con le pittoresche frazioni sopra Domodossola. Il ritrovo è fissato alle ore 19:00. Iscrizioni sul posto a $\square$ 5,00. Partenza alle ore 20:00. Sono previsti riconoscimenti alle prime 5 donne e ai primi 5 uomini, al gruppo più numeroso, alla prima avisina e al primo avisino. La gara sarà preceduta alle 19:30 da un mini-giro per bambini di circa 1 km, con iscrizione gratuita e omaggi. Al traguardo ristoro finale per tutti gli atleti, piccoli e grandi. Per chi vorrà, la serata potrà continuare con la musica del gruppo $\square$ Canone Inverso $\square$ l'ottima cucina e la celeberrima griglia della rinomata Festa Campestre del Donatore AVIS, organizzata dall'AVIS Ossolana, festa che ha come scopo quello di sensibilizzare alla donazione di sangue, un gesto semplice e sicuro, che ha un enorme valore solidale verso il prossimo. Soprattutto in estate, dove le donazioni fisiologicamente diminuiscono, mentre di contro non calano coloro che necessitano di una trasfusione. 73175137|696|80|0|0|Spreaker

BUT Formazza, 800 trail runner tra le vette dell 'Alta Ossola. Vince Negri

Sport e solidarietà protagonisti

global|classic|jolly|0 FORMAZZA - 12-07-2026-- La Val Formazza si è trasformata ancora una volta nella capitale del trail running con la 19ª edizione della BUT Formazza, la manifestazione organizzata da Formazza Event che ha richiamato quasi 800 atleti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Una giornata caratterizzata da un clima favorevole, con il sole protagonista per gran parte del percorso e solo qualche temporale pomeridiano a rendere ancora



più suggestivo lo scenario delle alte quote, ha accompagnato i concorrenti lungo alcuni degli itinerari più spettacolari delle Alpi Lepontine. L'edizione 2026 ha confermato il successo di un

appuntamento ormai entrato stabilmente nel panorama nazionale del trail running, capace di unire agonismo, valorizzazione del territorio e solidarietà. I percorsi hanno attraversato i luoghi simbolo

† necrologi

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Agostina Porru

di anni 69

Ne danno il triste annuncio le figlie Stefania con Marco e Luisa con Daniele e la piccola Matilde, le sorelle, i fratelli, i nipoti e tutti i parenti

La cara salma è composta nella camera mortuaria dell'Opera Pia De D. Uccelli di Cannobio

I funerali si svolgeranno nella chiesa di Zaverlo sabato 8 agosto alle 18:30

Dopo le esequie si proseguirà per la cremazione

Un particolare ringraziamento alla zia Maria Vittoria e ai medici del reparto di Oncologia dell'Ospedale Cassali di Verbania

Non fiori ma offerte per opere di bene

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla cerimonia

Zaverlo, 8 agosto 2026

Info e tue condoglianze visitando il sito www.agostinaporru.it

RINGRAZIAMENTO

La famiglia SALVELLI - IERFINO

ringrazia per l'affetto e la vicinanza espressi in questo triste momento per la scomparsa di

ALESSANDRO

Milano, 5 agosto 2026.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Giancarla Pozzi

di anni 73

Ne danno triste annuncio la figlia ELISA con il marito FRANCESCO, l'adorato nipote CHRISTOPHER, il cognato FRANCO, la nipote MILENA, parenti ed amici tutti.

I funerali avranno luogo **Sabato 8 Agosto alle ore 10** presso la Chiesa di Pieve Vergonte dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Pelgintini sito a Piedimulera in Via Roma, 119.

IL ROSARIO SARA' RECITATO VENERDI' 7 ALLE ORE 20 NELLA CHIESA DI PIEDIMULERA

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia

Un particolare ringraziamento al reparto di Oncologia dell'Ospedale di Domodossola e alle care Betty e Daniela

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ADELE BELLARDI

ved. VENTURINI DEL SOLARO

di anni 95

Ne danno triste annuncio la sorella EDVIGE, il cognato CLETO e la cognata ROSA, nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo **Venerdì 7 Agosto alle ore 10:30** presso la Chiesa di Pieve Vergonte dove la cara salma giungerà dalla Casa Funeraria Pelgintini sito a Piedimulera in Via Roma, 119.

IL ROSARIO SARA' RECITATO GIOVEDI' 6 ALLE ORE 20 NELLA CHIESA DI PIEVE VERGONTE

Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

TARTARI RENZO

di anni 76

Ne danno triste annuncio: La moglie ROSANGELA; La figlia EMANUELA con PAOLO e la nipote BENEDETTA; Il figlio ANGELO con ALBA e la nipote ALICE; Il fratello e le sorelle con le rispettive famiglie; Cognati e cognate, i nipoti e le zie; Parenti e amici tutti.

Convegno: Sabato 5 Agosto 2026

IL FUNERALE SI SVOLGERA' SABATO 8 AGOSTO ALLE ORE 10.00 NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI TOCENO.

Dopo il funerale la cara salma proseguirà per la cremazione.

L'ultimo saluto a RENZO potrà essere dato nella Casa Funeraria MANDRINI-ACOPINO, sita a CRAVEGLIA in Via Bugella n°4 con orario continuato dalle 9.00 alle 19.00.

Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì 7 Agosto alle ore 20.30 nella Chiesa Parrocchiale di TOCENO.

Si ringraziano quanti interverranno alla cerimonia.

E' andata ad abbracciare i suoi amati figli Ugo e Gabriella

Franca Manzone

ved. Wesch

Ha vissuto con coraggio, bontà e gentilezza. Serenamente saluta chi le ha voluto bene.

ORA RIPOSA NEL CIMITERO DI VARZO



*Non sei più dov'eri
ma sei ovunque sono io*



CASE FUNERARIE A DOMODOSSOLA E VILLADOSSOLA
SERVIZIO 24 ORE SU 24

PROFESSIONALITÀ, SERIETÀ E CORTESIA

 www.mandrini.eu  0324 242549